

Un centinaio di artisti al Palaexpo segnano il ritorno nella sede storica della 15° Quadriennale romana

Presentato al Maxxi il Premio Terna - A due Nobel: Aaron Ciechanover e Rita Levi Montalcini i Premi mediterraneo

Pagina a cura di Mario Padovan

Negli spazi espositivi del Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194, prosegue con successo di pubblico, l'attesa quindicesima edizione della Quadriennale d'arte di Roma, il principale appuntamento istituzionale di arte contemporanea italiana, riprende possesso della sua sede storica, dove sarà l'unica mostra in programma per tutta l'estate 2008. Dal 1931 le Quadriennali hanno il compito di offrire una panoramica delle tendenze più significative che si riscontrano nelle arti visive in Italia, ma ogni edizione adotta uno specifico angolo di veduta. Se l'ultima edizione (2003-2005) estendeva lo sguardo fino ai maestri degli anni Sessanta-Settanta ancora in attività, questa volta l'attenzione è circoscritta alle generazioni di artisti che hanno iniziato ad affermarsi in Italia negli ultimi vent'anni. E' un campo di osservazione comunque ampio e variegato, che ha suggerito di non forzare sotto un titolo generico gli autori invitati. Quindi, una rassegna d'arte che non avrà un titolo... "A che servirebbe - ha spiegato Gino Agnese - Presidente della Quadriennale - Sarebbe sono un'inutile e anacrostica prigione, inadatta a cogliere il dispiegarsi labirintico, orizzontale e onddivago dell'arte d'oggi"... Infatti, l'obiettivo della mostra non è quello di compilare un «chi è chi» dell'arte contemporanea italiana, ma di registrare le diverse declinazioni del nostro fare artistico negli ultimi due decenni, tra un confronto con l'eredità del Novecento (arte concettuale, minimalismo, i diversi ritorni alla pittura) e la ricerca di nuove dimensioni creative. Si è voluto, così, provare a tracciare una mappatura di esperienze ritenute rappresentative dei principali esiti della ricerca artistica condotta nel nostro paese dalla fine degli anni Ottanta ad oggi. A questa edizione 2008 vi partecipano (a differenza dell'ultima edizione del 2005 in cui gli artisti erano ben trecento), novantanove artisti, ciascuno presente con un'opera molto recente, in molti casi realizzata appositamente, talvolta in situ. Artisti selezionati e scelti da una commissione composta da cinque curatori e storici dell'arte, diversi per ambiti di interesse e percorsi professionali: Chiara Bertola, Lorenzo Canova, Bruno Corà, Daniela Lancioni, Claudio Spadoni. In questo ambito, si è scelto di dedicare una particolare attenzione agli artisti mid-career e giovani, portatori di linguaggi in movimento e indicativi di possibili evoluzioni nel prossimo futuro. L'età media degli artisti invitati è compresa entro i quarantacinque anni. Un quarto è "under 35", uno su tre è donna. Si è cercato, inoltre, di identificare possibili specificità della situazione italiana nel sistema internazionale dell'arte. Si è tenuto, quindi, conto anche di particolari aggregazioni territoriali emerse nel nostro paese e cresciute nella condivisione di un clima culturale, a una relativa distanza da processi di omologazione. La Commissione ha, inoltre, scelto di riservare un omaggio a Luciano Fabro (1936 - 2007), a un anno esatto dalla sua prematura scomparsa. A lui è dedicata l'apertura della mostra. Così, nella Sala della Rotonda, i visitatori si incontreranno con la stupenda scultura in marmo intitolata "Autunno", mai esposta in Italia, quale tributo al grande artista torinese Luciano Fabro, l'opera è tra gli ultimi sue lavori, ed è l'unico segno artistico che accoglie lo spettatore. L'omaggio vuole simbolicamente ricordare l'innovatività del linguaggio di Fabro e l'importante eredità teorica critica del suo insegnamento. L'allestimento della mostra, curato da Lucio Turchetta, si articola in tutti i 3000 mq (i due piani) del Palaexpo, tenendo conto delle assonanze e dissonanze artistiche in atto in questo momento, non senza qualche sorpresa, anche negli spazi dei servizi aggiuntivi scegliendo, di non attribuire agli artisti delle linee di appartenenza, preminente è la personalità del singolo autore, la sua qualità di vedere, capire, interpretare il nostro momento storico. Non è stato semplice fissare criteri che consentano di documentare l'estrema diversificazione di modalità espressive che caratterizza oggi la scena artistica italiana. E' proprio a partire dai primi anni Novanta che diventa arduo definire il profilo di una generazione di artisti che agiscono in "solitario" e avvertono sempre più il bisogno di rimanere fedeli a una propria identità, dato che emerge via via più prepotentemente e che viene confermato anche da questa edizione della Quadriennale. Gli artisti e le opere in mostra: si va da Vanessa Beecroft con una stampa cromogenica digitale di grande formato a raffigurare un uomo di colore che tiene in braccio un bambino accanto ad una donna, diciamo "santificata" mentre, Stefano Arienti propone due opere l'installazione "Bandiere"; Paola Pivi espone una stampa fotografica e Luisa Rabbia: un assemblaggio a piena parete a cui seguono Bruna Esposito "Tulipani" e dal titolo "The Saints Are Coming" opera che Matteo Basile allude alla Pietà michelangiolesca. A questi si aggiunge un nucleo di autori con un solido curriculum di mostre collettive e personali in gallerie private. Vi sono, inoltre, artisti delle nuove generazioni ai quali le principali realtà espositive del nostro paese hanno iniziato a dedicare le prime personali. La selezione ha tenuto conto di giovani emergenti, molti con una marcata proiezione internazionale, dividendosi per la loro attività tra Italia, Stati Uniti, Europa e Cina. Per quanto riguarda le tecniche, in linea generale, si può comunque osservare come tra le opere in mostra vi sia una forte componente video. Mai come in questa edizione della Quadriennale, registra una elevata presenza di installazioni, in gran parte a dimensione ambiente. Sono interventi che spesso sconfinano nella videoarte, nel multimediale e nell'interattività, vedono l'impiego di elementi della realtà esterna (spesso materiali e oggetti d'uso quotidiano), ma presentano anche una spiccata componente concettuale. Meno frequente, in questa edizione, forse è la fotografia, ma trova interetti in autori affermati. Un nucleo significativo di artisti continua a prediligere come

nati e scelti da una commissione composta da cinque curatori e storici dell'arte, diversi per ambiti di interesse e percorsi professionali: Chiara Bertola, Lorenzo Canova, Bruno Corà, Daniela Lancioni, Claudio Spadoni. In questo ambito, si è scelto di dedicare una particolare attenzione agli artisti

mezzi espressivi la pittura, la scultura, il disegno, spesso in dialogo tra loro, piuttosto che con riferimenti iconografici (come il cinema), letterari, musicali. La straordinaria mostra rimarrà aperta fino al 14 settembre ed è accompagnata da un prezioso catalogo Editto da Marsilio cataloghi: in mostra 30,00 Euro; in libreria 35,00 Euro. I visitatori potranno beneficiare di un orario estivo, più prolungato nella serata: fino alle 23.30 il venerdì e il sabato, fino alle 21 gli altri giorni. Ingresso disabili da via Milano, 13 e via Piacenza; Biglietto: Inter Euro 8,00 ; Rid. Euro 6,50; Orari: domenica >giovedì, ore 11-21 venerdì >sabato ore 11-23.30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni: Call center 06.39967500; E' possibile prenotare l'ingresso telefonicamente e acquistare il biglietto on line www.palazzo-esposizioni.it - Presso il MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, dopo il saluto di Pio Baldi, Dirigente Generale preposto al progetto Fondazione MAXXI, che nel dicembre scorso era stato congedato dall'allora ministro Rutelli, ha ripreso il suo posto per rinomina del Ministro Bondi, restituendo così, il progetto a chi lo ha fortemente voluto e ne è stato il padre fondatore. Quindi, Luigi Roth, Presidente di Terna e Flavio Cattaneo, Amministratore Delegato di Terna, hanno presentato la prima edizione del "Premio Terna", un importante progetto italiano finalizzato alla promozione degli artisti e dell'arte contemporanea. "Trasmettere energia: una metafora contemporanea" è il tema sul quale gli artisti sono invitati, entro il 30 ottobre 2008, ad esprimere la propria creatività. Il tema è ispirato ai valori e all'attività di Terna che gestisce, 24 ore su 24, la trasmissione elettrica nazionale garantendo al Paese l'energia di cui ha bisogno. L'arte contemporanea piace agli italiani? A questa interessante domanda, Renato Mannheim ha precisato: nove milioni di persone (il 18 per cento della popolazione nazionale) hanno dimostrato un interesse particolare all'arte contemporanea. Il settore attrae maggiormente i più giovani e il

ma diversificazione di modalità espressive che caratterizza oggi la scena artistica italiana. E' proprio a partire dai primi anni Novanta che diventa arduo definire il profilo di una generazione di artisti che agiscono in "solitario" e avvertono sempre più il bisogno di rimanere fedeli a una propria identità, dato che emerge via via più prepotentemente e che viene confermato anche da questa edizione della Quadriennale. Gli artisti e le opere in mostra: si va da Vanessa Beecroft con una stampa cromogenica digitale di grande formato a raffigurare un uomo di colore che tiene in braccio un bambino accanto ad una donna, diciamo "santificata" mentre, Stefano Arienti propone due opere l'installazione "Bandiere"; Paola Pivi espone una stampa fotografica e Luisa Rabbia: un assemblaggio a piena parete a cui seguono Bruna Esposito "Tulipani" e dal titolo "The Saints Are Coming" opera che Matteo Basile allude alla Pietà michelangiolesca. A questi si aggiunge un nucleo di autori con un solido curriculum di mostre collettive e personali in gallerie private. Vi sono, inoltre, artisti delle nuove generazioni ai quali le principali realtà espositive del nostro paese hanno iniziato a dedicare le prime personali. La selezione ha tenuto conto di giovani emergenti, molti con una marcata proiezione internazionale, dividendosi per la loro attività tra Italia, Stati Uniti, Europa e Cina. Per quanto riguarda le tecniche, in linea generale, si può comunque osservare come tra le opere in mostra vi sia una forte componente video. Mai come in questa edizione della Quadriennale, registra una elevata presenza di installazioni, in gran parte a dimensione ambiente. Sono interventi che spesso sconfinano nella videoarte, nel multimediale e nell'interattività, vedono l'impiego di elementi della realtà esterna (spesso materiali e oggetti d'uso quotidiano), ma presentano anche una spiccata componente concettuale. Meno frequente, in questa edizione, forse è la fotografia, ma trova interetti in autori affermati. Un nucleo significativo di artisti continua a prediligere come

mezzi espressivi la pittura, la scultura, il disegno, spesso in dialogo tra loro, piuttosto che con riferimenti iconografici (come il cinema), letterari, musicali. La straordinaria mostra rimarrà aperta fino al 14 settembre ed è accompagnata da un prezioso catalogo Editto da Marsilio cataloghi: in mostra 30,00 Euro; in libreria 35,00 Euro. I visitatori potranno beneficiare di un orario estivo, più prolungato nella serata: fino alle 23.30 il venerdì e il sabato, fino alle 21 gli altri giorni. Ingresso disabili da via Milano, 13 e via Piacenza; Biglietto: Inter Euro 8,00 ; Rid. Euro 6,50; Orari: domenica >giovedì, ore 11-21 venerdì >sabato ore 11-23.30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni: Call center 06.39967500; E' possibile prenotare l'ingresso telefonicamente e acquistare il biglietto on line www.palazzo-esposizioni.it - Presso il MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, dopo il saluto di Pio Baldi, Dirigente Generale preposto al progetto Fondazione MAXXI, che nel dicembre scorso era stato congedato dall'allora ministro Rutelli, ha ripreso il suo posto per rinomina del Ministro Bondi, restituendo così, il progetto a chi lo ha fortemente voluto e ne è stato il padre fondatore. Quindi, Luigi Roth, Presidente di Terna e Flavio Cattaneo, Amministratore Delegato di Terna, hanno presentato la prima edizione del "Premio Terna", un importante progetto italiano finalizzato alla promozione degli artisti e dell'arte contemporanea. "Trasmettere energia: una metafora contemporanea" è il tema sul quale gli artisti sono invitati, entro il 30 ottobre 2008, ad esprimere la propria creatività. Il tema è ispirato ai valori e all'attività di Terna che gestisce, 24 ore su 24, la trasmissione elettrica nazionale garantendo al Paese l'energia di cui ha bisogno. L'arte contemporanea piace agli italiani? A questa interessante domanda, Renato Mannheim ha precisato: nove milioni di persone (il 18 per cento della popolazione nazionale) hanno dimostrato un interesse particolare all'arte contemporanea. Il settore attrae maggiormente i più giovani e il

potenziale di crescita è enorme, tra queste circa 5 milioni vorrebbero acquistare un'opera. Il settore attrae maggiormente i giovani e il potenziale di crescita è enorme. Mentre, il 34% degli italiani ritiene, inoltre, che il settore debba essere sostenuto sia dallo Stato che dalle aziende private. Questo,

quanto è emerso dalla ricerca realizzata da Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione diretto da Mannheim per conto di Terna. Il "Premio Tema", dal valore complessivo di 150mila euro, sarà distribuito per le tre categorie in concorso: "Terawatt": artisti già affermati a livello nazionale ed internazionale, Gigawatt? e Megawatt, artisti emergenti, rispettivamente over e under 35 i quali potranno esprimersi attraverso la pittura, fotografia, elaborazioni e light?box: una "risposta d'impresa" all'enorme potenziale creativo di cultura, di partecipazione degli artisti nel nostro Paese. Fondamentale sarà il ruolo dei massimi artisti invitati alla categoria Terawatt, veri e propri sostegni culturali e creativi dell'iniziativa, nell'intenzione degli organizzatori. Voluti e cercati, gli artisti delle categorie over e under 35 entreranno in un circuito di emersione

di talenti e trasmissione di nuova forza creativa. Non a caso il lancio del Premio si è tenuto al MAXXI, il futuro Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, in costruzione, luogo simbolo della volontà di innovazione e del nuovo ruolo che l'arte contemporanea ha nella società attuale. Gli artisti che vogliono partecipare al concorso possono richiedere il modulo di iscrizione scaricabile

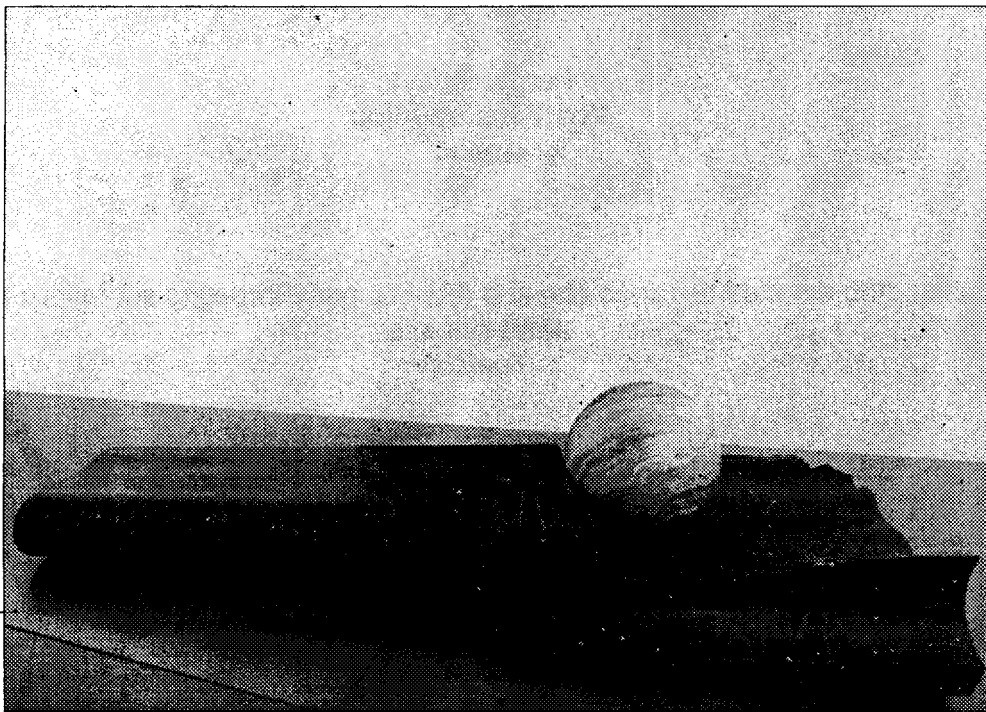
dal sito www.premioterna.it e dovranno inviare le loro opere entro il 30 ottobre 2008. La Giuria di personalità eccellenti del mondo della cultura, dell'arte e dell'economia, tra questi: l'imprenditore del design, Alberto Alessi; Davide Blei, Consigliere di Contemporanea; Silvia Evangelisti, Direttore Artistico dell'Arte Fiera di Bologna; Giovanni Giullani, Presidente di Macro Amici; Gianfranco Maraniello; Cristiana Perrella, della British School di Roma; Thaddaeus Ropac; dal regista cinematografico Paolo Sorrentino; Beatrice Trussardi, Presidente della Fondazione Nicola Trussardi; Julian Zugazagoltia di New York. Curatori della mostra: Gianluca Marziani e Francesco Cascino, presieduta da Luigi Roth e Flavio Cattaneo. Il

Comitato d'Onore è presieduto dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, e composto da Domenico De Masi Docente

Universitario e Presidente della Fondazione Ravello, Massimiliano Fuksas, architetto di fama; Emma Marcegaglia, Presidente di Confindustria e Fernanda Pivano, scrittrice e saggista di fama internazionale. Inoltre il premio "Online": un innovativo modo, aperto a tutti, di scegliere l'opera ritenuta più meritevole attraverso il sito web www.premioterna.it. Tutte le opere iscritte nelle tre categorie parteciperanno a questo premio assegnato sulla base del consenso popolare. Il voto su web, è volto a stimolare il coinvolgimento del pubblico, rafforzando il legame tra il linguaggio dell'arte e la capacità di ascolto visivo della società. Informazioni e dettagli sul sito www.terna.it - Nelle stupende Terrazze del Bollettino del Complesso del Vittoriano di Roma, si è svolta la premiazione della III Edizione del Premio Internazionale "Il Lazio tra Europa e Mediterraneo", manifestazione alla quale quest'anno è affidata la chiusura dell'intero Festival. Promosso dalla Regione Lazio, dalla

Fondazione Casa delle Regioni del Mediterraneo in collaborazione con Sviluppo Lazio, e realizzato dalla società Comunicare Organizzando. Fiore all'occhiello dell'iniziativa e momento conclusivo della stessa con l'assegnazione del

Premio Internazionale (una bellissima scultura in marmo di Alessandra Porfidia) assegnato da una giuria tecnica, presieduta dal Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo, sulla base di una rosa di candidature proposte dalle Ambasciate dei paesi di riferimento a personalità che hanno contribuito alla promozione, confronto e rispetto delle identità culturali e dell'uguaglianza tra i popoli. I premiati, tra questi due Premi Nobel: Per La ricerca scientifica Aaron Ciechanover (Israele) e la Senatrice Rita Levi-Montalcini Italia (Premio speciale del Presidente della Regione Lazio); per le scienze umane Maria Cardeira da Silva (Portogallo); per la cultura Vivi Vassilopoutou (Grecia); per il cittadino del Mediterraneo che si è distinto per l'impegno sul lavoro in Italia Jalel Hebara (Tunisia); per la musica, il Maestro Güler Aykal (Turchia) e per la letteratura Abdelkébir Khatib (Marocco).



"Autunno", Lucio Fabro



Vanessa Beecroft

